

ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA. RETI DI INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI. MOBILITÀ, LOGISTICA E TRASPORTI

L'ASSESSORE

TIPO ANNO NUMERO

DEL

Ai Consiglieri Damiano Zoffoli Tiziano Alessandrini Thomas Casadei Roberto Montanari Mario Mazzotti Miro Fiammenghi

e p.c. Al Presidente dell'Assemblea Legislativa Matteo Richetti

Alla Responsabile del Servizio Segreteria di Giunta Dott.ssa Sonia Cioffi

OGGETTO: Risposta all'interrogazione n. 2343 dei consiglieri Zoffoli, Alessandrini, Casadei, Montanari, Mazzotti, Fiammenghi relativa alla nuova E55-E45.

Come puntualmente e correttamente ricordato nell'interrogazione, confermo i passaggi istituzionali e l'iter procedimentale che oltre da un decennio vedono la Regione Emilia-Romagna impegnata nel promuovere e coordinare ogni azione volta al raggiungimento dell'obbiettivo di realizzare il corridoio autostradale composto dalla Nuova E55 Cesena-Mestre e dalla riqualificazione della E45 Cesena-Orte con caratteristiche autostradali.

Infatti, su questa linea, l'indirizzo strategico prioritario del nuovo PRIT ha riconfermato l'armatura infrastrutturale stradale disegnata dal PRIT98 con il rafforzamento della gerarchizzazione delle reti e dei nodi, in una logica di massima integrazione per innalzare i livelli di accessibilità del territorio e governare più efficacemente la domanda di mobilità. In questa direzione viene riaffermata la previsione

Viale Aldo Moro 30 40127 Bologna tel 051 527 3835-37-04 fax 051 527 3834 assmobilita@regione.emilia-romagna.it www.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/___/__Classif.]___| | Liv. 1 Liv. 2 Liv. 3 Liv. 4 Liv. 5 ANNO NUM SUB.

Regione Emilia-Romagna

del sistema autostradale costituito dalla E45 (Orte - Cesena) e dalla nuova E55 (Cesena – Mestre), attraverso la modalità attuativa della concessione autostradale, avviando le necessarie procedure di project financing.

Ricordo, anche, che la piattaforma stradale dell'E45 non presenta, ad oggi, uno standard omogeneo in tutti i tratti, costituendo, quindi, un fattore fortemente penalizzante sia a livello funzionale che a livello di sicurezza. Pur interconnettendosi all'A14 e al corridoio della via Emilia, il livello di connessione in rete dell'E45 risulta ancora poco efficiente, non potendo contare sulle nuove direttrici che rappresentano la sua naturale prosecuzione verso nord e nord-ovest (E55/Cispadana). La realizzazione della nuova E55 (da Cesena a Mestre) e dell'autostrada regionale Cispadana rappresenta per la Regione Emilia-Romagna l'azione fondamentale per adeguare la struttura e le prestazioni dell'offerta viaria al nuovo concetto di rete PRIT. Infatti, nella loro continuità, esse costituiscono un unico sistema di gronda alternativo all'asse centrale del corridoio via Emilia (A1/A14).

Tutto ciò premesso, confermo la volontà della Regione Emilia-Romagna di persistere ad essere forza propulsiva per la realizzazione del quadro infrastrutturale sopra descritto che si delinea nel nuovo Piano e che vede la E45/E55 come una sua parte integrante e fondamentale.

Sarà pertanto mia cura assumere fino in fondo il ruolo istituzionale riconosciuto alla Regione nell'ambito della programmazione e realizzazione delle infrastrutture strategiche, innanzi tutto stigmatizzando, nei confronti dei Ministeri competenti e del Comitato CIPE, come inaccettabile per il territorio dell'Emilia Romagna qualsiasi ulteriore ritardo nella conclusione della procedura di VIA tuttora pendente.

Cordiali saluti

Off